

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Regione Piemonte

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 14/09/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Davide Di Russo, Presidente;
- Dott. Gianguido Passoni, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Raffaella Fiorentino, Sindaco effettivo.

Sono altresì presenti, per quanto di competenza, il Dott. Alberto Casella, Direttore S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane, il Dott. Alan Zanzotto, Dirigente della S.C. Economico-Finanziario, l'Avv. Roberta Bonavia e la Dott.ssa Mirella Marafioti della Struttura Affari Generali e Legali.

La documentazione è stata inviata al Collegio, via mail, in data 06.09.2022 e la stessa è stata oggetto di analisi già nei giorni precedenti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 653

del 06/09/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/09/2022

con nota prot. n. del 06/09/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 4.258.439,61 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -8.348.117,22, pari al 66,22 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 52.589.770,61	€ 54.457.276,51	€ 1.867.505,90
Attivo circolante	€ 61.111.814,53	€ 70.537.062,84	€ 9.425.248,31
Ratei e risconti	€ 272.267,46	€ 0,00	€ -272.267,46
Totale attivo	€ 113.973.852,60	€ 124.994.339,35	€ 11.020.486,75
Patrimonio netto	€ 53.958.818,61	€ 61.082.301,54	€ 7.123.482,93
Fondi	€ 6.164.977,61	€ 6.048.105,29	€ -116.872,32
T.F.R.	€ 92,00	€ 92,00	€ 0,00
Debiti	€ 53.841.752,87	€ 57.855.891,50	€ 4.014.138,63
Ratei e risconti	€ 8.211,51	€ 7.949,02	€ -262,49
Totale passivo	€ 113.973.852,60	€ 124.994.339,35	€ 11.020.486,75
Conti d'ordine	€ 3.186.620,51	€ 2.541.141,07	€ -645.479,44

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 200.857.321,89	€ 228.164.309,76	€ 27.306.987,87
Costo della produzione	€ 205.872.198,98	€ 225.644.319,97	€ 19.772.120,99
Differenza	€ -5.014.877,09	€ 2.519.989,79	€ 7.534.866,88
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -8,92	€ 0,31	€ 9,23
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -898.756,62	€ 309.308,21	€ 1.208.064,83
Risultato prima delle imposte +/-	€ -5.913.642,63	€ 2.829.298,31	€ 8.742.940,94
Imposte dell'esercizio	€ 6.692.914,20	€ 7.087.737,92	€ 394.823,72
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -12.606.556,83	€ -4.258.439,61	€ 8.348.117,22

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 191.670.552,00	€ 228.164.309,76	€ 36.493.757,76
Costo della produzione	€ 201.579.965,00	€ 225.644.319,97	€ 24.064.354,97
Differenza	€ -9.909.413,00	€ 2.519.989,79	€ 12.429.402,79
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,31	€ 0,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 58.020,00	€ 309.308,21	€ 251.288,21
Risultato prima delle imposte +/-	€ -9.851.393,00	€ 2.829.298,31	€ 12.680.691,31
Imposte dell'esercizio	€ 6.856.436,00	€ 7.087.737,92	€ 231.301,92
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -16.707.829,00	€ -4.258.439,61	€ 12.449.389,39

Patrimonio netto	€ 61.082.301,54
Fondo di dotazione	€ 14.667.653,80
Finanziamenti per investimenti	€ 51.597.749,54
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.279.678,18
Contributi per ripiani perdite	€ 6.567.905,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 950.717,55
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -10.722.962,92
Utile (perdita) d'esercizio	€ -4.258.439,61

La perdita di € 4.258.439,61

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rileva che il conto consuntivo 2021 chiude con una perdita di € 4.258.439,61 mentre il bilancio di previsione adottato con delibera del Direttore Generale n. 846 del 28/12/2020 presentava una perdita pari a €. 16.707.829,00. I motivi di questo evidente scostamento sono da attribuire allo stato di pandemia da Covid 19 che nel 2021 ha consentito all'Azienda di svolgere l'attività ambulatoriale e chirurgica non preventivabile a fine anno 2020, come peraltro dettagliatamente evidenziato dal Direttore Generale nella relazione sulla previsione dell'esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale, riguardo la data in cui è stato adottato il conto consuntivo 2021 (6 settembre 2022) prende atto dal Responsabile finanziario che la nota regionale protocollo n° 28903 dell'1/08/2022 stabiliva la data del 9 settembre 2022 come termine ultimo per l'adozione del bilancio d'esercizio 2021. A tal riguardo, il Collegio, come già evidenziato nei propri verbali delle riunioni precedenti, pur prendendo atto di quanto sopra, rileva che, sulla base delle disposizioni vigenti, il Bilancio di esercizio 2021 avrebbe dovuto essere approvato entro il 31.05.2022.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo di € 48.000,00 iscritto alla voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alla partecipazione al CSI - Piemonte. Il CSI ha precisato che "la quota di partecipazione al CSI che determina i diritti sociali dei consorziati è la quota consortile annuale e non quella di partecipazione al Fondo Consortile", l'A.O. Ordine Mauriziano ha versato per l'esercizio 2021 € 4.000,00 a titolo di partecipazione.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Con riferimento alle tabelle 7.22 e 7.23 della nota integrativa, il Collegio prende atto che il periodo di formazione di tutte le poste creditorie aziendali per un ammontare complessivo pari ad €. 52.593.365,78 è entro l'anno.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

L'Azienda non ha rilevato risconti passivi, i ratei passivi ammontano ad € 7.949,02 e si riferiscono principalmente a lavori e noleggi di competenza 2020 ma con manifestazione numeraria nel 2021.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Responsabile del Servizio finanziario comunica al Collegio che, sulla base della D.G.R. 2-4147 del 24 novembre 2021 e della nota protocollo 28903/A1407B_03 del 1° agosto 2022 della Regione Piemonte, nel bilancio 2021 l'Azienda ha accantonato le somme relative ai rinnovi dei contratti della dirigenza e del comparto. In particolare, per la dirigenza medica l'accantonamento è stato pari a euro 1.092.460,00, per la dirigenza sanitaria non medica pari a euro 98.946,00, per la dirigenza PTA pari a euro 37.751,00 e per il comparto pari a euro 1.295.407,00.

Il Collegio prende atto inoltre che sono stati effettuati "accantonamenti nell'esercizio" per:

- fondi ALPI più 5% fondo "Balduzzi" pari a €. 357.219,53;
- copertura diretta dei rischi (AUTOASSICURAZIONE) pari a €. 21.500,00;
- quote inutilizzate contributi vincolati pari ad €. 469.442,57;

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Con riferimento alla tabella 14.43 della nota integrativa, il Collegio prende atto che il periodo di formazione di tutte le poste debitorie aziendali:

- ante 2018 per un ammontare pari a €. 17.699.726,40;
- anno 2018 per un ammontare pari a €. 1.511.745,62;
- anno 2019 per un ammontare pari a €. 1.624.266,88;
- anno 2020 per un ammontare pari a €. 3.466.802,68;
- anno 2021 per un ammontare pari a €. 33.553.382,92

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 26.940,30
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 2.514.200,77

(Eventuali annotazioni)

l'importo indicato negli altri conti d'ordine si riferisce a:

- attrezzature sanitarie e autofurgone totale per €. 26.940,30;

- crediti chirografari iscritti nella procedura fallimentare "FARO" classificati come possibilità di realizzo remota per €. 2.514.200,77

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 968.336,93
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 80.376.330,00
Dirigenza	€ 42.284.671,00
Comparto	€ 38.091.659,00
Personale ruolo professionale	€ 521.135,00
Dirigenza	€ 487.983,00
Comparto	€ 33.152,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.844.699,00
Dirigenza	€ 355.439,00
Comparto	€ 16.489.260,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.557.387,00
Dirigenza	€ 402.469,00
Comparto	€ 7.154.918,00
Totale generale	€ 105.299.551,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Riguardo il conteggio delle ferie maturate e non godute il Collegio prende atto che l'Azienda, con decorrenza dall'esercizio 2014, ha applicato le disposizioni contenute nella circolare della Direzione Sanità prot. n. 6984/A14000 del 2 aprile 2015 ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2014" con la quale si dispone di valorizzare le variazioni economico patrimoniali relative alle ferie maturate e non godute e l'eventuale overplus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali previsti dal CCNL esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro in cui la mancata fruizione delle stesse non è imputabile alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro. Tali casi sono quelli espressamente indicati nel parere del D.E.F. n. 400033 dell'8 ottobre 2012, condiviso dal M.E.F. con nota 94806 del 9 novembre 2012, ovvero:

- decesso;
- malattia ed infortunio;
- risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;
- congedo obbligatorio per maternità.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il numero di personale in servizio alla data del 31/12/2020 era pari a 1.845 unità (di cui 176 a tempo parziale). Al 31/12/2021 il personale in servizio era di 1.919 (di cui 171 a tempo parziale).

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo per l'acquisto di assistenza infermieristica da cooperative è pari a € 3.183.756,51;
il costo per l'acquisto di prestazioni di lavoro interinale sanitario è pari a € 257.457,15.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.460.786,55
Immateriali (A)	€ 129.286,02
Materiali (B)	€ 5.331.500,53

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,31
Proventi	€ 0,34
Oneri	€ 0,03

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 309.308,21
Proventi	€ 1.558.849,01
Oneri	€ 1.249.540,80

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto dall'analisi della Nota Integrativa nella quale i proventi derivano dall'aggregato EA0050 sopravvenienze attive per 1.176.770,18:

- conto 4700301 Finanziamento esercizi pregressi --> 846.375,79 (TAB. B INCREM. ULT.SPESE AZIEN.DGR 2-4147,24/11/21 --> 746.943,00 - DD 2106/2021 - INCR. FONDI CONTRATTUALI 2020 COVID --> 99.432,79)

- conto 4700303 riduzione fondi accantonati per rischi diversi --> 24.954,89

- conto 4700311 altre sopravvenienze attive --> 305.439,50 (si riferisce all'incasso di prestazioni in libera professione relative ad anni precedenti)

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

4500108 TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO 6.547.643,00
4500126 FINANZIAM. MEDICINALI ONCOLOGICI INNOVATIVI L.232/2016 468.422,06
4500126 QUOTA FARMACI INNOV. ANNO 2021,DD 1867 24/11/21. 335.994,49
4500126 ACC. OBIETTIVI PSN 2021, DGR 2-4147,24/11/21. 15.000,00
4500126 DD 1877-24/11/21 QUOTA FARM. INNOV. L. 2021/232. 533.467,79
4500134 Contributo indistinto anno 2021 16.600.052,06
4500137 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO FINANZIAMENTO DEA II LIVELLO 38.733.348,00
4500163 FONDI RETE ONCOLOGICA PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE 10.000,00
4500164 QUOTA CONC. RIMB. ONERI PER ASS. E STAB. PERS.2021 351.971,87
4500164 DGR 24/11/2021 N.2-4147 - INCR. FONDI CONTRATTUALI 100.399,77
4500168 Dlgs 178/2012. Riorganizzazione della CRI - ESACRI 140.092,67
4500171 TERZO PERIODO DL 19/05/2020 N. 34 ART 2 COMMA 5. 765.568,75
4500171 DGR 33-4057 DEL 5/11/2021- RISORSE EMERGENZA COVID 641.743,19
4500171 l. 178,2020,dgr 9-3398, 18/06/21 prest. agg. pers. 77.354,60
4500171 DD 556/2022 - INDENNITA' COVID LAVOR. IN SOMMIN. 7.125,84
Riepilogando il finanziamento indistinto + vincolato + ulteriore è stato pari a €. 65.328.184,09

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Questioni contabili

Oss:

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 42.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.200.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto concerne il "contenzioso relativo al personale":

1) Sono pendenti alla data odierna:

n. 1 ricorso in appello presentato nel 2022 a fronte di sentenza di primo grado anno 2021 favorevole all'Azienda e condanna della ricorrente alle spese, trattasi di vertenza riguardante infortunio sul lavoro anno 2001 e richiesta di danno differenziale - valore di causa € 42.000,00 circa e rischio di causa basso.

n. 2 ricorsi innanzi al Tribunale di Torino, presentati nell'anno 2022, relativi a sospensione dal lavoro per mancato adempimento obbligo vaccinale, ex art. 4 D.L. 44/2021 e ss.mm.ii., con richiesta di reintegra e pagamento delle retribuzioni o, in via subordinata, dell'assegno alimentare.

In merito alla voce "altro contenzioso":

1) Nel corso del 2020 sono stati notificati 2 atti di citazione innanzi al Tribunale di Torino da parte di Banca Farmafactoring (ora BFF) per presunti crediti sorte capitale, interessi moratori e costi di gestione ex art. 6, comma 2 del D.lgs. 231/02, oggetto di contestazione da parte dell'Azienda, anche sotto il profilo della titolarità, nonché per carenza di allegazione. Nel corso del 2022 sono state effettuate le CTU contabili, ora in fase di definizione, da cui emerge una notevole riduzione degli importi richiesti da BFF; la definizione dei giudizi di primo grado sarà non prima del 2023.

2) Permangono le problematiche relative al contratto assicurativo per i rischi sanitari delle AA.SS. della Regione Piemonte (triennio 2008-2010 e triennio 2011-2013, cessato al 19/11/2011, a seguito della Liquidazione Coatta Amministrativa di FARO Assicurazioni).

Per i sinistri ex FARO – triennio 2008-2009-2010 (FARO in co-assicurazione con LLOYD'S): le eventuali liquidazioni (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 20.000.000,00) potranno trovare copertura assicurativa limitatamente al 50% Lloyd's, mentre per il restante 50% l'Azienda dovrà insinuarsi nella massa passiva FARO, per recuperare gli importi pagati.

Con riguardo a tale periodo assicurativo, anni 2008-2010, l'Azienda segnala che sono ormai esauriti i fondi regionali.

Sull'annualità 2010, è stato instaurato giudizio di responsabilità professionale medica, deciso nel maggio 2019, con sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 868/2019, con condanna dell'Azienda Ospedaliera. È attualmente pendente in Cassazione.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio dà atto di aver rilevato la necessità di procedere con tempestività alla parificazione dei conti giudiziali, specialmente quelli a materia.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: